



**CS363**

## **Family Day: forzare anagrafi per riconoscere utero in affitto ed eterologa.**

### **Respingiamo programma di Gualtieri**

“Il riordinamento anagrafico per la ‘promozione di politiche inclusive’ per le ‘diverse realtà familiari’ messo nero su bianco nel programma del candidato sindaco di Roma Gualtieri non è che il solito stratagemma adottato da alcuni Comuni per consentire ciò che la legge italiana vieta e punisce penalmente, ovvero riconoscere e legalizzare de facto l’utero in affitto e l’acquisto di gameti. Ricordiamo a Gualtieri che chi usufruisce di queste pratiche all’estero nega il diritto di un bambino ad avere un padre e una madre, alimenta la mercificazione di donne gestanti a cui è sottratto il bambino subito dopo il parto e ne sfrutta anche altre, bombardate di ormoni per produrre ovuli. Le leggi sull’anagrafica non possono essere piegate ad un turpe mercato dei desideri degli adulti”, afferma il presidente del Family Day Massimo Gandolfini.

“Forzare le anagrafi per favorire tutto questo è un atto contro i diritti dell’infanzia e una ‘marchetta elettorale’ a favore delle solite lobby favorevoli all’utero in affitto e all’eterologa per tutti. Una sana politica familiare e la tutela dei diritti dei più deboli partono anche dalle istituzioni più prossime ai cittadini, ovvero i comuni; per questo ci rivolgiamo a chiunque abbia a cuore i diritti dei bambini a mandare, tramite le urne, un chiaro messaggio contro chi sostiene e promuove barbare pratiche di mercificazione della maternità” conclude Gandolfini.

Roma, 11 ottobre 2021

Associazione Family Day

Ufficio stampa 339/317 2330